

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE  
Verbale del  
COLLEGIO UNICO DELLE LAUREE TRIENNALI  
(CULT)  
12 marzo 2024  
Seduta n. 5

Martedì 12 marzo 2024, alle ore 10.40, il Collegio Unico lauree triennali (CULT) si è riunito presso l'aula 4A (ex Sala del Consiglio) al fine di deliberare sui seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Riconoscimento cfu: scuola di liberalismo - Seminario bibliografico presso Parlamento
4. POT: delega al Prof. Emanuele Rossi per L36; aggiornamenti
5. Nuove classi di laurea e riforma degli ordinamenti L36 e L37: discussione
6. Nuove modalità per la prova finale L36 e L37: discussione
7. Interrogazioni e comunicazioni rappresentanti degli studenti
8. Pratiche studenti
9. Varie ed eventuali

Precedentemente all'apertura del Collegio, hanno giustificato la propria assenza i proff. Salvatore Bonfiglio, Marco Mingione, Emanuele Rossi, Massimi Siclari, Alessandro Volterra.

Il Coordinatore dichiara aperta la seduta alle ore 10:50 e risultano presenti, oltre al Coordinatore: Antonio D'Alessandri, Emilia Fiandra, Daniela Verena Hubert, Messina Fajardo Luisa Allesita, Michela Fusaschi, Roberta Adelaide Modugno, Anna Scarantino, Valentina Tarquini, Raffaele Torino, Claudia Vittori, Emiliano Cavallaro, Elia Venditti.

Risultano assenti ingiustificati Giorgio Caravale, Domenico Cucina, Fabio Padovano, Antonio Spadafora.

Svolge la funzione di segretario Valentina Tarquini.

### **1. Comunicazioni**

Il Coordinatore comunica che:

- Sono ripresi i lavori organizzativi per mettere a punto la seconda edizione dell'iniziativa "Università e cooperazione". Il gruppo di lavoro, composto da Francesco Antonelli, Alessandro Volterra, Lorenzo Benadusi, Cristiana Carletti e Giuliano Garavini ha confermato ottobre 2024 come periodo in cui svolgere l'evento e ha individuato nei rapporti Italia-Africa il tema. Non appena disponibile una prima bozza di programma, il Coordinatore si impegna a presentarlo e discuterlo nel Collegio.
- Ha effettuato un incontro informale con i rappresentanti degli studenti presso il collegio, nel quale sono stati affrontati vari problemi di carattere soprattutto amministrativo, come l'assolvimento degli OFA e le modalità di comunicazione delle informazioni amministrative tramite il sito di Dipartimento; altresì, sono state affrontati problemi concernenti l'orario delle lezioni e la sua comunicazione al corpo

studentesco. Il Coordinatore informa il collegio che tutti questi punti sono stati affrontati con le segreterie e i competenti uffici di Dipartimento e sono in fase di risoluzione.

- Si è svolta il 19 febbraio una riunione informale del corpo docente del Dipartimento nella quale sono stati analizzati anche i problemi della didattica concernenti i corsi di laurea triennali L36 e L37, anche alla luce delle recenti novità introdotte dalla Legge di riforma degli Ordinamenti Didattici Universitari. Il Coordinatore illustra al Collegio i punti che ha portato in discussione in quella sede e allega al presente verbale la presentazione in Power Point che li riassume.

## **2. Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale della seduta precedente, svoltasi il venerdì 17 novembre 2023, è approvato all'unanimità.

## **3. Riconoscimento cfu: scuola di liberalismo - Seminario bibliografico presso Parlamento**

La prof.ssa Roberta Modugno illustra l'attività della Scuola di liberalismo, che si articola in 22 incontri, in modalità mista (online e presso la sede di Confedilizia), al termine della quale viene rilasciato un attestato di frequenza. Propone l'attribuzione di 3 cfu, in linea con le precedenti edizioni.

Il prof. Antonio D'Alessandri illustra la prima edizione del Seminario organizzato in collaborazione con il Polo bibliotecario parlamentare. L'attività, pensata per un numero limitato di 35 partecipanti, si articola in 3 incontri, il primo dei quali vede la partecipazione della dott.ssa Simona Battisti, responsabile della biblioteca di Scienze Politiche, e gli altri 2 si svolgono presso la biblioteca del Senato e la biblioteca della Camera. Viene proposto il riconoscimento di 1 cfu a fronte di una relazione finale sulle attività svolte durante gli incontri.

Il prof. Torino apre il dibattito sottolineando l'opportunità di far entrare in Dipartimento parte delle attività inerenti alla Scuola di liberalismo, nell'ottica di scambio tra Università e cittadinanza della Terza Missione. La discussione sul numero adeguato di cfu da attribuire alle suddette attività verte sullo sbilanciamento esistente tra il numero elevato di seminari proposti e la limitatezza di cfu (1) raggiungibili con le attività seminariali. Da qui, l'ipotesi espressa dalla prof.ssa Emilia Fiandra di spostare o aprire alla Magistrale alcuni seminari già esistenti. Il prof. Torino propone di risolvere tale sbilanciamento fissando un numero limitato di posti per ciascun seminario, così da consentire al docente di svolgere attività seminariali a stretto contatto con un numero idoneo di studenti, e allo studente di impegnarsi soltanto nel seminario scelto ai fini del raggiungimento dei cfu.

Al termine della discussione, il Collegio approva all'unanimità 3 cfu per la Scuola di liberalismo e 1 cfu per il Seminario bibliografico presso il Parlamento, auspicando che per la loro verbalizzazione si adotti la modalità già sperimentata nel caso della I edizione della conferenza "Università e Cooperazione" e che preveda l'apertura di un apposito appello su Gomp.

## **4. POT: delega al Prof. Emanuele Rossi per L36; aggiornamenti**

Il POT – Piano per l'Orientamento e il Tutorato – prevede lo svolgimento di attività di orientamento in ingresso e in itinere sulla base di un finanziamento a valere su fondi PNR, attribuiti sulla base di un bando competitivo. Il prof. Adriano Elia è attualmente rappresentante del nostro Dipartimento per il corso L37 nel POT coordinato dall'Università di Salerno, con la quale Roma Tre si interfaccia tramite la referente prof.ssa Capobianco, che afferisce a Scienza della Formazione. L'intento è quello di potenziare il tutoraggio in itinere e l'efficacia delle azioni. Si prende atto che il coordinatore prof. Francesco Antonelli conferisce al prof. Emanuele Rossi la delega a rappresentare nel suddetto POT il corso L36.

## **5. Nuove classi di laurea e riforma degli ordinamenti L36 e L37: discussione**

Il coordinatore prof. Francesco Antonelli ricorda le novità sulle nuove classi di laurea già esposte durante la Giornata dipartimentale del 19 febbraio, tra le quali emerge, per la didattica, il principio della flessibilità: la riforma incoraggia la possibilità offerta allo studente di modulare il percorso di studio per renderlo più personalizzato. Il coordinatore rammenta inoltre che i principi cardine per la L-36 e L-37 sono rispettivamente la metodologia, per la prima, e l'acquisizione di conoscenze e competenze, per la seconda, e che il numero di esami richiesti per le nuove classi è ridotto a 20, con la possibilità di prevedere insegnamenti consorziati e valutati in un'unica prova d'esame. Ciò premesso e poiché la riforma ordinamentale deve partire da una discussione in Collegio didattico, posto che la si voglia fare, il coordinatore prof. Antonelli riprende le criticità emerse nelle schede SMA e rileva un'offerta didattica particolarmente ampia (162 corsi tra Triennale, Magistrale e seminari) con il rischio che molti insegnamenti vadano deserti. Si apre il dibattito su come migliorare l'attrattività della L-36 tramite riduzione del numero di insegnamenti assicurando il carico didattico docente (120 ore) senza necessariamente ricorrere alla creazione di un seminario. Il prof. Torino prende la parola e propone di rivedere il rapporto tra cfu e numero di ore (1 cfu = 7 ore anziché 1 cfu = 6 ore) e, contestualmente, il numero di cfu attribuiti a ciascun insegnamento, così da ridurre il divario tra esami da 6, 9, 12 cfu per lo stesso insegnamento (ad esempio esami da 8 e 10 cfu anziché da 6, 9, 12 cfu). Inoltre, il prof. Torino suggerisce di ridimensionare i contenuti degli insegnamenti a favore di conoscenze e competenze di base al fine di alleggerire il carico didattico dello studente e renderlo compatibile con gli obiettivi formativi in Triennale. La prof.ssa Claudia Vettori conferma l'opportunità di ridurre la differenziazione di cfu all'interno del medesimo insegnamento al fine di rafforzare le competenze di base generali per tutti gli esami. Interviene la prof.ssa Emilia Fiandra per incoraggiare una valutazione degli insegnamenti curricolari e seminari meno efficaci o meno frequentati, valutazione rispetto alla quale il prof. Torino propone di privilegiare seminari metodologici, basati quindi su competenze e non su conoscenze.

Il Collegio si aggiorna alla prossima riunione per deliberare sull'opportunità di procedere ad una riforma ordinamentale per uno o entrambi i corsi di laurea di competenza e, in caso si scelga di procedere alla riforma, individuare i principi che dovranno guidarla.

## **6. Nuove modalità per la prova finale L36 e L37: discussione**

Per contrastare il rallentamento delle carriere e incoraggiare, al contempo, un sistema di premialità degli studenti più volenterosi, il coordinatore prof. Antonelli propone una prova finale differenziata a scelta per lo studente (sul modello vigente a Giurisprudenza: tesi compilativa/tesi ordinaria): un esame finale più breve (3 o 4 punti, lode esclusa) e un esame finale con tesi ordinaria (8 punti, lode possibile). Interviene la prof.ssa Anna Scarantino per sottolineare l'importanza di non abbandonare l'esercizio di scrittura, rispetto al quale molti studenti si confrontano per la prima volta proprio con la stesura della tesi e avviano grazie a quella un percorso di crescita altrimenti demandato alla Magistrale. Si discute infine l'opportunità di integrare alla valutazione della prova finale alcuni criteri di premialità inerenti alle attività curricolari (punto di merito per numero minimo di lodi, punto di merito per cfu conseguiti in Erasmus, eventuale riconoscimento per laurea in corso, ecc.), come avviene nei Dipartimenti di Roma Tre consultati e nella maggior parte degli Atenei italiani.

Il Collegio approva all'unanimità la proposta e conferisce al Coordinatore la delega ad elaborarla nel concreto, in modo che possa essere recepita nell'attuale regolamento tesi di Dipartimento e portata in tempo utile all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

## **7. Interrogazioni e comunicazioni rappresentanti degli studenti**

Interviene il rappresentante degli studenti per L-37, Emiliano Cavallaro, il quale rileva la scarsa adesione dei docenti agli appelli straordinari previsti per le categorie degli studenti fragili. Il suggerimento di incoraggiare la partecipazione dei docenti all'appello straordinario previsto nel semestre successivo allo svolgimento del corso, è colto come auspicabile, fermo restando il carattere volontario dell'adesione da parte del docente.

## **8. Pratiche studenti**

Valentina Tarquini chiede se non sia pervenuta una richiesta di tesi in lingua francese da parte di una studentessa di L-36 (Angelica Spalvieri), alla quale Luisa Zanovello, referente amministrativo del Cds in Scienze Politiche L-36, risponde che l'Ufficio tesi ha trasmesso la pratica al Segretario della didattica per l'approvazione in Consiglio di Dipartimento.

## **9. Varie ed eventuali**

Tace

Alle ore 12.45, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Il Coordinatore del Collegio Didattico  
(Prof. Francesco Antonelli)

Il Segretario  
(Prof.ssa Valentina Tarquini)